



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI GUGLIELMO MARCONI

BANDO DI CONCORSO PER L'AMMISSIONE AI CORSI DI DOTTORATO DI RICERCA DEL XLII CICLO

A.A. 2026-2027

ALLEGATO 1 AL DECRETO RETTORALE 10 LUGLIO 2026, N. 1

DOTTORATO DI RICERCA IN SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI, GIURIDICHE E POLITICHE			
SEDE AMMINISTRATIVA	Università degli Studi “Guglielmo Marconi”		
STRUTTURA PROPONENTE	DIPARTIMENTO DI SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI, GIURIDICHE E POLITICHE		
AREE SCIENTIFICHE	11- Scienze Storiche, Filosofiche, Pedagogiche, Psicologiche 12 – Scienze Giuridiche 13 – Scienze Economiche e Statistiche 14 – Scienze Politiche e Sociali	SS.SS.DD:	
		<i>ECON-01/A</i> – Economia politica	
		<i>ECON-07/A</i> – Economia e Gestione delle imprese	
		<i>ECON-09/B</i> – Economia degli intermediari finanziari	
		<i>GIUR-01/A</i> – Diritto Privato	
		<i>GIUR-03/A</i> – Diritto dell’Economia	
		<i>GIUR-05/A</i> – Diritto Costituzionale e Pubblico	
		<i>GIUR-06-A</i> – Diritto Amministrativo e pubblico	
		<i>GIUR-10/A</i> – Diritto dell’Unione europea	
		<i>GIUR-11/B</i> – Diritto Pubblico Comparato	
		<i>GIUR-13/A</i> – Diritto Processuale Penale	
		<i>GIUR-15/A</i> – Diritto Romano e Fondamenti del Diritto Europeo	
		<i>GIUR-8/A</i> – Diritto Tributario	
		<i>GSPS-01/A</i> – Filosofia Politica	
		<i>GSPS-03/A</i> – Storia del pensiero politico	
		<i>GSPS-07/B</i> – Sociologia dei fenomeni politici	
		<i>HIST-02/A</i> – Storia moderna	
		<i>HIST-03/A</i> – Storia Contemporanea	
COORDINATORE SCIENTIFICO	Prof. Angelo Arciero, Ordinario di Storia del Pensiero Politico presso l’Università degli Studi “Guglielmo Marconi”		
DURATA DEL CORSO	3 Anni		
POSTI	CON BORSA	n. 4	n. 3 Finanziate dall’Ateneo n. 1 Finanziata da FederEsuli
	SENZA BORSA	n. 1	I suddetti posti verranno assegnati, nel rispetto dell’ordine della graduatoria, ai <u>Candidati aspiranti alla borsa</u> , risultati comunque idonei nella relativa graduatoria, ma con un punteggio inferiore rispetto a quello con cui è stata assegnata l’ultima borsa.
	TOTALE POSTI	n. 5	



	SOVRANNUMERARI	All'esito del concorso, il Collegio dei Docenti, valutata l'effettiva compatibilità con: – le strutture dell'Ateneo; – la capacità del Collegio dei Docenti di seguire i Dottorandi nello svolgimento delle attività formative e di ricerca; – l'eventuale svolgimento dell'attività lavorativa da parte dei Dottorandi, può ammettere in sovrannumero, senza borsa di studio, un congruo numero di Candidati risultati idonei nella graduatoria, e che rientrino nelle seguenti situazioni: a) percettori di assegni di ricerca ai sensi dell'articolo 22 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240; b) cittadini stranieri che non concorrono all'assegnazione delle borse di studio; c) dipendenti di Pubbliche Amministrazioni, i quali possono godere dell'aspettativa prevista dalla contrattazione collettiva per il periodo di durata normale del corso o, per i dipendenti in regime di diritto pubblico, di congedo straordinario per motivi di studio, compatibilmente con le esigenze dell'amministrazione, ai sensi dell'articolo 2 della Legge 13 agosto 1984, n. 476 e successive modificazioni, con o senza assegni e salvo esplicito atto di rinuncia, solo qualora risultino iscritti per la prima volta a un Corso di Dottorato, a prescindere dall'ambito disciplinare; d) percettori di un reddito annuo lordo personale pari o superiore a quello della borsa di studio, attualmente fissato in euro 16.243,00; e) cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea titolari di borse di studio conferite dal Governo italiano o da istituzioni nazionali e internazionali e i titolari di borse di ricerca finanziate dall'Unione Europea o da altra Istituzione scientifica Europea o internazionale; f) titolari di contratto di Apprendistato per il Dottorato di Ricerca, che non rientrino nei posti messi a Bando; g) coloro che, essendo stati già selezionati nell'ambito di programmi di ricerca dell'Unione Europea o di altri programmi di cooperazione internazionale, pur non avendo presentato domanda di ammissione al concorso nei termini stabiliti dal Bando, presentino richiesta di iscrizione al Corso di Dottorato. L'iscrizione è comunque subordinata alla verifica dei titoli di studio posseduti e alla preventiva approvazione
--	-----------------------	---



		del Collegio dei Docenti del Dottorato che, in caso di Candidati in possesso di titolo conseguito all'estero, delibera in merito all'idoneità del titolo; h) coloro che siano iscritti a Corsi di Dottorato presso Università straniere e che abbiano sottoscritto accordi con l'Ateneo per il rilascio del titolo di Dottore di Ricerca in co-tutela. Sarà cura dell'Amministrazione Universitaria comunicare agli aventi diritto le modalità per procedere all'iscrizione.
PROVE DI ESAME	L'ammissione al Corso di Dottorato prevede: a) VALUTAZIONE DEI TITOLI E DEL PROGETTO DI RICERCA Le categorie dei titoli che saranno oggetto di valutazione, purché attinenti alle materie oggetto del Corso di Dottorato, sono le seguenti: ✓ Voto di laurea. Nel caso il candidato sia in possesso di più lauree, attinenti comunque al Corso di Dottorato, dovrà indicare il titolo da prendere in considerazione ai fini della valutazione da parte della Commissione giudicatrice. ✓ Per i laureandi il voto di laurea sarà calcolato sulla media ponderata dei voti di tutti gli esami sostenuti alla data di scadenza del presente bando. ✓ Titoli accademici e di studio, attinenti alle tematiche oggetto del corso di dottorato: Master di I e II livello, Corsi di Perfezionamento, Diplomi di Specializzazione, etc. ✓ Titoli scientifici attinenti alle tematiche oggetto del corso di dottorato (monografie, articoli su rivista scientifica o in volumi collettanei, contributi in atti di convegni a diffusione nazionale e internazionale, etc). ✓ Documentata attività lavorativa e di ricerca, attinente alle tematiche oggetto del Corso di Dottorato, svolta presso qualificati istituti italiani e stranieri. La valutazione verrà effettuata sulla base della ripartizione dei punteggi stabilita preventivamente dalla Commissione giudicatrice e resa pubblica, unitamente ai criteri di valutazione, mediante pubblicazione sul sito web dell'Ateneo. Il progetto di ricerca dovrà: ✓ vertere sugli ambiti di ricerca, riportati nella sezione "Ambiti di Ricerca" della presente scheda, e sulle tematiche riconducibili ad uno o più dei seguenti settori scientifico disciplinari: - Diritto Amministrativo e pubblico (GIUR-06/A) - Diritto Costituzionale e Pubblico (GIUR-05/A) - Diritto dell'Economia (GIUR-03/A) - Diritto dell'Unione europea (GIUR-10/A) - Diritto Privato (GIUR-01/A) - Diritto Processuale Penale (GIUR-13/A) - Diritto Pubblico Comparato (GIUR-11/B) - Diritto Romano e Fondamenti del Diritto Europeo (GIUR-15/A) - Diritto Tributario (GIUR-8/A) - Economia e Gestione delle imprese (ECON-07/A) - Economia politica (ECON-01/A) - Economia degli intermediari finanziari (ECON-09/B) - Filosofia Politica (GSPS-01/A) - Sociologia dei fenomeni politici (GSPS-07/B) - Storia Contemporanea (HIST-03/A)	



Storia del pensiero politico (GSPS-03/A)

Storia moderna (HIST-02/A)

- ✓ essere redatto in italiano o in inglese;
- ✓ contenere al massimo 20.000 caratteri;
- ✓ essere corredato da riferimenti alle fonti documentarie e bibliografiche;
- ✓ fare riferimento alle metodologie e alle tecniche di ricerca adeguate al suo svolgimento e dovrà essere articolato nelle seguenti sezioni:
 - ☐ Denominazione del Corso di Dottorato e ciclo
 - ☐ Nome del candidato
 - ☐ Titolo della ricerca e indicazione del s.s.d. o dei ss.ss.dd. di riferimento.
 - ☐ Inquadramento metodologico e teorico della ricerca
 - ☐ Sintesi del programma di ricerca
 - ☐ Stato della ricerca
 - ☐ Riferimenti bibliografici essenziali

Il progetto di ricerca verrà valutato tenendo conto dei seguenti aspetti:

- ✓ Attinenza con i settori scientifico disciplinari oggetto del Dottorato;
- ✓ Adeguata indicazione delle fonti documentarie e bibliografiche;
- ✓ Congruenza delle metodologie e delle tecniche di ricerca indicate, con riferimento allo svolgimento del progetto;
- ✓ Multidisciplinarietà o interdisciplinarietà;
- ✓ Originalità, innovazione e attualità;
- ✓ Innovatività e originalità scientifica del progetto anche rispetto allo stato attuale delle ricerche;
- ✓ Linearità espositiva e coerenza critico-argomentativa.

Si precisa che il progetto di ricerca, all'esito favorevole del Concorso, potrà essere eventualmente modificato di comune accordo con il Docente Tutor assegnato al Dottorando.

b) PROVA ORALE

La prova orale:

- ✓ avrà ad oggetto la discussione dei titoli e del progetto di ricerca;
- ✓ sarà finalizzata ad accertare:
 - la conoscenza delle tematiche oggetto del progetto di ricerca anche in relazione agli ambiti scientifici del Dottorato;
 - la capacità di esporre il proprio curriculum formativo anche in relazione agli obiettivi del progetto;
 - l'attitudine alla ricerca;
 - **la conoscenza della lingua inglese o in alternativa di un'altra lingua straniera utile per lo svolgimento del progetto di ricerca.**

La prova orale verrà valutata tenendo conto dei seguenti aspetti:

- ✓ adeguata conoscenza delle materie oggetto del Dottorato e delle tematiche del Progetto di Ricerca;
- ✓ chiarezza espositiva, linearità critico-argomentativa e proprietà di linguaggio;
- ✓ possesso di un'adeguata metodologia di ricerca;
- ✓ capacità di sintesi.

La Commissione dispone di un numero complessivo di 100 punti, così distribuiti:

- ✓ **Progetto di ricerca: 40/60**
- ✓ **Titoli e pubblicazioni: 20/60**



PUNTEGGI ATTRIBUIBILI ALLE SINGOLE PROVE	✓ Prova orale: fino a 40 punti • Saranno ammessi alla prova orale soltanto i candidati che nella valutazione dei titoli e del progetto di ricerca, abbiano riportato un punteggio non inferiore a 40/60; • la prova orale si intende superata con il conseguimento di una votazione non inferiore a 25/40; • ultimata la prova orale, la Commissione redige la graduatoria generale di merito sommando, per ciascun candidato, il punteggio riportato nelle singole prove; • saranno dichiarati idonei al Concorso i candidati che riporteranno un punteggio complessivo minimo di 65/100.
CALENDARIO DELLE PROVE DI ESAME	La data, l'ora e le modalità di svolgimento della prova orale saranno rese note con <u>almeno 7 giorni di anticipo</u> attraverso la pubblicazione di idoneo avviso nella Sezioni "Bandi e Concorsi" e "Dottorati di Ricerca" del sito web dell'Ateneo. Mediante tale avviso si intende assolto l'adempimento relativo alla pubblicità degli atti, per cui <u>tale pubblicazione varrà a tutti gli effetti come notifica di convocazione.</u> I Candidati al concorso di ammissione sono quindi tenuti a presentarsi nel giorno e nell'ora indicati senza attendere ulteriori comunicazioni personali in merito, muniti di un documento di identità in corso di validità. L'assenza del candidato nel giorno e nell'ora prestabilita, sarà considerata come formale rinuncia di partecipazione al Concorso.
CONTRIBUTO ISCRIZIONE AL CORSO	I candidati dichiarati idonei e ammessi senza borsa e i candidati ammessi al Corso in qualità di sovranumerari, sono tenuti, all'atto dell'iscrizione, al versamento di un <u>contributo annuo pari ad € 6.000,00 (diconsi euro seimila/00.</u> A tale contributo si aggiunge il versamento della tassa regionale per il diritto allo studio universitario della Regione Lazio. Anche gli assegnatari della borsa di studio sono tenuti al versamento della tassa regionale per il diritto allo studio. <u>I contributi versati non saranno restituiti a nessun titolo, financo in caso di esclusione dal Dottorato di Ricerca.</u> <u>I Candidati potranno chiedere la rateizzazione del versamento, fino ad un massimo di 12 rate.</u>
OBIETTIVI FORMATIVI	Il dottorato è finalizzato, in una prospettiva interdisciplinare, allo studio dello stato attuale e dei potenziali sviluppi dei sistemi politici, giuridici ed economico-aziendali, sulla base di un approccio storico-comparativo (le dinamiche formative e i processi evolutivi delle organizzazioni nazionali e internazionali). Attraverso la convergenza tra scienze giuridiche, politiche, sociali ed economiche e grazie al ricorso a metodologie trasversali, qualitative, quantitative e miste, il dottorato si propone di analizzare, alla luce delle teorie generali dello Stato e delle relazioni internazionali, e sulla base di una indagine prospettica e retrospettiva, gli scenari contemporanei, le loro trasformazioni i loro possibili esiti, con una particolare attenzione agli effetti delle innovazioni in ambito scientifico, tecnologico e informatico. Le questioni relative agli elementi costitutivi dello Stato (dai profili costituzionali, amministrativi e privatistici alle forme di governo, dai rapporti tra autorità e libertà alle nuove tendenze della democrazia, dalle categorie di sovranità, rappresentanza, cittadinanza ai fenomeni della sicurezza e della sorveglianza, dall'integrazione europea alla globalizzazione, dai conflitti internazionali alla tutela ambientale e all'AgriFood) saranno quindi declinate in indagini che, a partire dalla dimensione giuridica, politica ed economica, ma aperta anche a versanti disciplinari complementari (storici, sociologici, geopolitici) consentano un approfondimento teorico delle metodologie di ricerca e delle competenze scientifiche necessari per una comprensione critica della loro morfologia evolutiva. A tal fine il



	dottorato sarà impostato su un duplice livello: la formazione di competenze interdisciplinari comuni e il perfezionamento di approcci specialistici e caratterizzanti. In particolare, grazie a funzionali metodologie di insegnamento (tradizionali e sperimentali) il dottorando si propone di garantire ai dottorandi la capacità di utilizzare un approccio critico e metodologico in grado di coniugare l'approfondimento delle problematiche specifiche delle singole discipline con l'apertura a prospettive interdisciplinari e multidisciplinari. L'obiettivo è quindi quello di assicurare una complessiva e sistematica visione dell'evoluzione e delle trasformazioni delle organizzazioni politiche, nelle loro diverse configurazioni (storiche, politologiche, sociologiche istituzionali, giuridiche, economiche) anche sotto il profilo internazionale e in chiave comparata.
AMBITI DI RICERCA	Area storico-politica (GSPS 01/A, GSPS-03/A, GSPS 07/B, HIST-02/A, HIST-03/A) Dottrine e lineamenti storici, filosofici, politici e sociologici della concezione dello Stato, delle forme di governo e delle principali categorie del pensiero politico (potere, sovranità, cittadinanza, rappresentanza) anche con riferimento alle scienze giuridiche; processi genetici ed evolutivi delle correnti ideologiche e dei movimenti di pensiero moderni e contemporanei sia a livello nazionale che internazionale (liberalismo, democrazia, socialismo, autoritarismi e totalitarismi, populismo); genesi ed evoluzione dei fenomeni sociali e delle culture politiche moderne e contemporanee; comunicazione politica e sistemi elettorali; funzione delle autonomie locali e dei corpi intermedi; dinamiche evolutive e attuali tendenze delle teorie internazionali (processi di integrazione europea, <i>governance</i> internazionale); forme del conflitto e assetti geopolitici (globalizzazione, sicurezza, terrorismo, crisi internazionali, immigrazione). Area giuridica (GIUR-01/A, GIUR 03/A, GIUR 05/A, GIUR 06-A, GIUR 8/A –GIUR 10/A, GIUR 11/B, GIUR 13/A, GIUR 15/A) Profili giuridici e costituzionali delle teorie dello Stato e delle istituzioni pubbliche nazionali ed europee (anche in chiave comparatistica); fondamenti storici e concettuali del diritto europeo; rapporti tra diritto pubblico e privato, con particolare attenzione agli aspetti amministrativi relativi all'organizzazione, al funzionamento e all'attività della Pubblica Amministrazione, alle norme di procedura penale e alle correlate discipline economiche e tributarie; giustizia costituzionale e tutela dei diritti fondamentali, dei soggetti deboli (con particolare attenzione ai minori) e delle generazioni future; imperatività normativa ed autonomia privata tra fonti di diverso grado e funzionalità; le trasformazioni dell'assetto costituzionale, normativo, burocratico e tributario dello Stato anche alla luce delle nuove politiche e normative sovranazionali (ad es. Agenda europea per lo sviluppo sostenibile 2030); fiscalità ecologica, fisco e principi dell'Unione Europea; i poteri pubblici, il mercato e il diritto dell'economia; il diritto ambientale, la tutela del clima, il contenzioso climatico, la fiscalità ambientale; profili evolutivi del diritto dell'economia; la digitalizzazione della pubblica amministrazione e la corrispondente evoluzione del quadro normativo; l'incidenza, anche a livello sovranazionale e in chiave comparata, dell'Intelligenza Artificiale sulla produzione normativa, sulla disciplina della tutela giurisdizionale dei diritti (processo telematico), sulla protezione dei dati e sui sistemi finanziari e industriali. Area Economico-Aziendale (ECON 01/A, ECON 07/A, ECON 09/B) Gli aspetti politici economici e gestionali relativi al funzionamento, all'organizzazione e alla gestione di aziende, imprese ed enti nazionali, le strategie di mercato, imprenditoriali, i loro profili finanziari e le strategie nell'ambito dell'AgriFood



	(Agricoltura, sicurezza alimentare e cooperazione globale); alfabetizzazione finanziaria; finanza comportamentale (Wealth Management e PMI italiane); la questione della sostenibilità e le sue implicazioni nell'ambito di settori, imprese, risorse umane e consumatori; i comportamenti dei consumatori e i suoi risvolti manageriali nel contesto nazionale e globale Borsa FederEsuli Le vicende dell'Adriatico orientale tra il Risorgimento e la disgregazione del Muro di Berlino: profili storici, politici, giuridici ed economici
METODOLOGIA FORMATIVA DIDATTICA E DI RICERCA	Il Dottorato si propone di favorire il perfezionamento delle competenze metodologiche di base e specialistiche, sia a livello qualitativo che quantitativo, attraverso idonei approcci strutturati. L'obiettivo primario è quello di promuovere, sia da un punto di vista teorico che empirico, un consapevole utilizzo delle metodologie classiche e di quelle innovative attraverso il duplice ricorso a strumenti tradizionali e avanzati, anche in prospettiva multidisciplinare, interdisciplinare e transdisciplinare. Alla valorizzazione delle specificità dei diversi metodi scientifici specialistici si associa infatti l'intento di metterne in risalto le loro possibili interazioni in vista di ricerche in grado di offrire un'innovativa e originale analisi delle questioni attinenti ai sistemi giuridici, politici, sociali, ed economico-aziendali anche in prospettiva comparata e in un'ottica internazionale. In tale prospettiva il dottorato contribuirà all'acquisizione e all'uso di strumenti metodologici comuni alle varie discipline, in vista di ulteriori consolidamenti di tipo interdisciplinare e transdisciplinare, anche al fine di incentivare il confronto tra i dottorandi, di garantire la loro presenza presso le comunità scientifiche di riferimento e di indirizzarli agli ambiti internazionali della ricerca e del mondo delle professioni (cotutele; mobilità estera anche virtuale, conferimento del titolo di <i>doctor europaeus</i>), garantendo inoltre la visibilità e la valorizzazione dei risultati delle loro ricerche grazie a un costante confronto tra docenti e dottorandi Il percorso formativo (per un totale di 180 CFU triennali), declinato sulla base delle specifiche competenze scientifiche dei componenti del collegio sarà strutturato in attività didattiche e di ricerca interdisciplinari che nel primo anno si incentreranno in via preliminare sull'acquisizione di competenze di base comuni ai diversi indirizzi di ricerca per poi procedere al progressivo avvio di percorsi caratterizzanti, specialistici e professionalizzanti. In particolare, le attività didattiche prevedono la frequenza di specifici moduli <i>ad hoc</i> (2 per il primo e il secondo anno del ciclo, 1 per il terzo) articolati in cicli di lezioni frontali e che, incentrati sull'acquisizione di conoscenze di base comuni, verteranno su temi trasversali ai vari settori scientifico disciplinari rappresentati nel Dottorato. La conoscenza dei fondamenti delle scienze giuridiche, politiche ed economico-aziendali costituisce in tal senso il presupposto per sviluppare una approfondita e sistematica analisi degli attuali scenari nazionali e globali e dei loro possibili sviluppi. Per quanto riguarda le attività formative, finalizzate soprattutto al perfezionamento di competenze specialistiche e professionalizzanti anche in vista di un affinamento dei profili culturali e professionali in uscita, oltre al lavoro di tesi, i dottorandi dovranno partecipare a corsi di specializzazione, ai moduli formativi <i>ad hoc</i> organizzati dal Dottorato, a seminari e conferenze interne o esterne all'Ateneo. Tali attività, avvalendosi del contributo dei docenti del Dipartimento di Scienze Economiche-Aziendali, Giuridiche e Politiche cui afferisce il Dottorato, dei docenti dell'Ateneo e di docenti e studiosi di altre Università nazionali ed estere, risponderanno all'esigenza di favorire sia il confronto culturale tra i dottorandi dei vari anni, sia la loro presenza



	nell'ambito delle comunità scientifiche di riferimento, anche in contesti internazionali. Il perfezionamento delle competenze specialistiche dei dottorandi e la correlata condivisione di una pluralità di criteri metodologici e concettuali saranno inoltre consolidati dal progressivo coinvolgimento dei dottorandi nelle attività didattiche e di ricerca. Per il passaggio al secondo anno del ciclo è inoltre prevista la redazione di un elaborato scientifico su uno dei temi affrontati in uno dei due moduli didattici <i>ad hoc</i> per una funzionale correlazione tra attività didattiche e attività formative.
SBOCCHI OCCUPAZIONALI	A conclusione del corso di dottorato, il ricercatore risulterà fornito di approfondite competenze interdisciplinari e di adeguati strumenti metodologici per affrontare lo studio delle metamorfosi in atto nello Stato e nei pubblici poteri, nonché del conseguente assetto organizzativo e relazionale dei relativi apparati amministrativi ed economici, e potrà quindi svolgere funzioni di elevata responsabilità all'interno dei quadri organizzativi e dirigenziali di pubbliche amministrazioni, organismi internazionali, organizzazioni no-profit e imprese private locali, nazionali o internazionali. Il ricercatore - specializzato nell'analisi giuspubblicistica, economica, organizzativa e politica delle amministrazioni pubbliche e delle imprese operanti per le politiche di cambiamento- si presenterà infatti come un professionista con competenze di decrittazione e valutazione dei processi istituzionali in diversi settori e ambienti operativi. In grado di affrontare i nuovi orientamenti, politici, economici e giuridici e in possesso di una qualificazione scientifica rispondente alle attuali esigenze professionali, a conclusione del corso, lo studioso potrà avviarsi alla carriera delle professioni legali e manageriali delle imprese e delle aziende. Potrà, inoltre, svolgere consulenza di elevato livello presso le pubbliche amministrazioni statali, regionali, comunitarie, nonché avviarsi alla carriera accademica. In particolare, oltre ad aprire opportunità preferenziali nell'ambito universitario e dell'istruzione superiore, il dottorato favorisce l'occupazione in enti di ricerca e associazioni pubbliche e private. Ulteriori sbocchi possono essere identificati nel funzionariato in organizzazioni internazionali e presso enti ed istituzioni dell'Unione Europea, nelle aziende private che operano nel campo dell'Unione Europea e nei settori delle pubbliche relazioni, attività di consulenze e ricerche sociologiche. .
UFFICIO AL QUALE RICHIEDERE INFORMAZIONI	UFFICIO DOTTORATI DI RICERCA UNIVERSITA' DEGLI STUDI "GUGLIELMO MARCONI" Via Plinio, 44 00193 – ROMA Tel. 06/37725205 PEC: dottoratidiricerca@pecunimarconi.it e-mail: dottoratidiricerca@unimarconi.it web. www.unimarconi.it
SCADENZA PRESENTAZIONE DOMANDE	<u>Le domande dovranno pervenire, pena la decadenza, entro il termine perentorio di 30 giorni decorrenti dal giorno successivo alla pubblicazione del relativo avviso sulla Gazzetta Ufficiale – IV Serie Speciale -, secondo la procedura indicata all'articolo 4 del bando.</u>